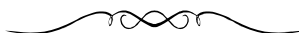




COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER RINNOVARE" AVENTE AD OGGETTO: "RISCOSSIONE CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE - SOSPENSIONE E SGRAVIO RUOLI COATTIVI PRESSO IL CONCESSIONARIO EQUITALIA".-

L'anno **duemiladieci**, addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore 18.00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	prof. Pietro Dri	Sindaco	*	
2	Crismale Giacomo	Consigliere		*
3	Di Pascoli Costante	Consigliere	*	
4	Schiff Giuliano	Consigliere	*	
5	Pez Antonio	Consigliere	*	
6	Dri Andrea	Consigliere	*	
7	Dri Francesco	Consigliere	*	
8	Fornasir Pietro	Consigliere	*	
9	Bragagnini Walter	Consigliere	*	
10	Zanchin Margherita	Consigliere	*	
11	Favalessa Andrea	Consigliere	*	
12	Gheller Sigifredo	Consigliere	*	
13	Pez Lenisa	Consigliere	*	
Totale N°			12	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.. **Maria Grazia Lisi** .

Il Sig. **prof. Pietro Dri** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “UNITI PER RINNOVARE” AVENTE AD OGGETTO: “RISCOSSIONE CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE – SOSPENSIONE E SGRAVIO RUOLI COATTIVI PRESSO IL CONCESSIONARIO EQUITALIA”.

Il Sindaco prima di procedere alla trattazione della mozione in oggetto, assunta a prot. 9733/2009 all. sub. A) all'originale del presente atto, inserita all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio a seguito successiva richiesta assunta a prot. 230/2010 fa presente:

- che è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale molto recentemente, e cioè il 8 febbraio scorso, il decreto ministeriale 29 settembre 2009 di attuazione dell'art 8 sexies legge 13 del 2009
- che l'Autorità d'Ambito Friuli centrale, ente competente per la normativa sopraccitata, si sta attivando per definire gli aventi diritto e la quantificazione dei rimborsi dei canoni di depurazione pregressi
- che si impegna a seguire costantemente l'iter del procedimento presso i competenti organi dell'Autorità
- che si impegna a dare pubblicità al decreto attraverso la sua pubblicazione sul sito del comune
- che si impegna ad attivarsi presso l'Autorità d'Ambito affinché predisponga per il territorio provinciale di competenza, il modello di istanza di restituzione della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione. A seguire, tale modello sarà messo a disposizione dei soggetti interessati dall'ambito di applicazione del predetto decreto.

Fatta distribuire a tutti i Consiglieri copia del decreto ministeriale, tratto dalla Gazzetta Ufficiale nr. 31/2010, **dispone la sospensione della seduta**, ritenendo opportuno interloquire con i Capigruppo, prima di trattare l'oggetto.

La seduta sospesa alle ore 22.50, riprende alle ore 23,00. Assenti Crismale e Di Pascoli.

Quindi, dopo la illustrazione della mozione in oggetto, il Sindaco riscontra, evidenziando la criticità nel condividere taluni punti della mozione. In particolare:

le richieste di pagamento furono effettuate sulla base delle norme all'epoca vigenti; quindi non erano illegittime al momento della richiesta.

alla data della sentenza la procedura di riscossione coattiva era già iniziata per tutti coloro che non avevano pagato e il Concessionario aveva già in carico i ruoli oggetto della procedura di riscossione coattiva.

Il ruolo consegnato al Concessionario era, per legge, titolo esecutivo prima della sentenza, per i sottoscrittori sarebbe opportuno indicassero la norma di legge che legittima lo sgravio che sollecitano.

assicura che non saranno iscritti nei ruoli coattivi gli importi che non risultano pagati per il servizio di depurazione anno 2005 e parte 2006.

Ritiene che di questo problema si è creata una “lotta politica”, giuridicamente immotivata, che ha solo creato problemi alla gente sollecitata da molti, che però hanno pagato il proprio.

Cons. ZANCHIN: “pagare per poi chiedere il rimborso” per autotutela l'Amministrazione doveva procedere a sospendere la riscossione, prendere una posizione netta, monitorare con Equitalia la situazione.

SINDACO: Difficoltoso legittimare il ricorso all'autotutela in presenza di titoli esecutivi. Il procedimento di riscossione coattiva, della espropriazione forzata è del Concessionario.

Quindi si ritiene la mozione non divisibile.

A seguire si registrano più interventi accavallati tra loro, che rendono difficoltoso, in prima battuta, la registrazione a verbale del voto conseguito dalla mozione.

Per cui il Sindaco richiamata la attenzione dei Consiglieri, dispone procedersi a votare la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 11 Votanti 11

Con voti favorevoli 5 (Gheller, Pez, Bragagnini, Zanchin, Favalessa) e contrari 6 resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di non approvare la mozione in oggetto indicata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
prof. Pietro Dri

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Maria Grazia Lisi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 26/02/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 13/03/2010 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata, con lettera n°, in data ai signori capigruppo consiliari (art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod.).

Data 26/02/2010

L'impiegato responsabile
Laura Mauro

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
Laura Mauro